

IL PROGETTO ESECUTIVO. RUOLO, OBIETTIVI, POTENZIALITA'

La crisi economica e le nuove esigenze della società impongono un'adeguata analisi delle fasi di pianificazione politica e di programmazione tecnica/economica dei processi di trasformazione dell'ambiente costruito.

Il dibattito disciplinare promosso, in termini anticipatori già nel corso degli anni '70, da diversi studiosi afferenti all'area della Tecnologia dell'Architettura ha sostenuto uno strettissimo legame di interdipendenza tra "cultura tecnologica della progettazione", "governo del progetto" e "qualità del costruito" collocando coerentemente tali questioni all'interno del processo edilizio al fine di individuare strumenti e metodi attuativi per gestire la complessità del processo di realizzazione dell'architettura.

Un ruolo centrale quello del progetto che, alle varie scale, attivando una dialettica tra sua impostazione, scelte tecniche e finalità espressive, deve poter garantire l'attuazione sia degli input delle prime fasi del processo di costruzione (pianificazione politica e programmazione tecnico/economica), che di quelli delle fasi successive (realizzazione/ esercizio/ dismissione). Difatti, per la tutela della qualità architettonica ed esecutiva, va affermata la stretta correlazione tra fase ideativa e fase realizzativa nel processo progettuale: concentrare l'attenzione del progetto prevalentemente sul momento creativo, può portare a tralasciare quei parametri esecutivi che più degli altri incidono sulle procedure, sulle tecniche di realizzazione e sulla qualità delle opere. Questa centralità del progetto è stata recentemente ribadita nel Codice dei Contratti che individua proprio nel progetto esecutivo un elemento di garanzia della corretta esecuzione dei lavori pubblici. Oggi la necessità di garantire qualità architettonica a basso costo da un lato, e la velocità relativa dell'inserimento delle innovazioni costruttive della cosiddetta industria 4.0 dall'altro, riattivano il ruolo dell'architetto e la sua capacità creativa nel controllo tecnologico delle realizzazioni. Ibridazione delle tecniche costruttive, integrazione di materiali tradizionali, elementi industrializzati, componentistica a catalogo e sistemi strutturali standardizzati rinnovano l'importanza del dettaglio costruttivo in cantiere e propongono soluzioni tecnologiche innovative peculiari dell'architettura contemporanea e della sua figurazione. In questa logica, la progettazione esecutiva rappresenta il più accurato livello di definizione delle caratteristiche dell'opera da realizzare che il processo di progettazione è chiamato a conseguire. Attraverso il progetto esecutivo, si tratta in sintesi di soddisfare la committenza e i futuri fruitori del bene edilizio tenendo conto della diversa domanda sociale che oggi si registra, confermare il rapporto con i nuovi paradigmi dettati dal passaggio del comparto edilizio verso l'industria 4.0, potenziare la salvaguardia dell'ambiente e, costantemente, garantire la necessaria qualità morfologica dell'opera.

A partire da tali premesse, il numero 18 intende porre l'attenzione sul dibattito aperto sviluppatosi nell'ambito dell'area Tecnologica, anche in relazione ad altri ambiti scientifici e culturali, raccogliendo contributi di

ricerca e di sperimentazione progettuale, oltre che saggi e riflessioni critiche, utili a definire lo scenario entro cui si colloca oggi la progettazione esecutiva. I principali ambiti tematici riguardano:

1. Progetto esecutivo e utilizzo corretto delle risorse / sostenibilità ambientale

Aumento della temperatura, consumo del suolo, dissesto idrogeologico, inquinamento dell'aria e dell'acqua, eco-reati. Questi temi spingono a interrogarsi sull'efficacia e l'adeguatezza delle normative che regolano la certificazione ambientale (LCA, ecolabels, EPD) e sulla loro utilità e affidabilità nel dimostrare il reale rispetto dei Criteri Ambientali Minimi imposti dalla norma. Inoltre, il necessario controllo previsionale della fase di esercizio, pone il problema della simulazione attendibile del futuro comportamento delle configurazioni costruttive progettate.

2. Progetto esecutivo e interpretazione della nuova domanda / sostenibilità sociale

Invecchiamento della popolazione, crisi del welfare, accoglienza migranti, l'alloggio valutato come "servizio" e non come "bene". Il coinvolgimento della committenza e la partecipazione dei fruitori deve superare gli attuali limiti del débat public e accedere a formule tipo open source in modo che siano rispettati i diritti degli utenti successivamente chiamati a esprimersi attraverso valutazioni ex-post degli interventi (POE).

3. Progetto esecutivo e nuove opportunità offerte dall'industria 4.0 / sostenibilità economica

Industrializzare il comparto edilizio significa sottrarlo all'artigianalità (ancorché evoluta) e fare rete fra gli attori (imprese, università, centri di ricerca pubblici/privati, istituzioni) e i fattori produttivi (cultura d'impresa, investimenti, competenze). Nel rispetto degli input programmatori, il progetto esecutivo, attraverso metodi, strumenti e competenze, deve garantire un'adeguata attenzione alle innovazioni di processo e di prodotto: dall'utilizzo di componenti off site, alla sicurezza nei cantieri, alle nuove modalità di esercizio attraverso il Facility Management.

4. Progetto esecutivo e tutela dei valori ideativi e creativi dell'architettura

Metodi, strumenti e competenze che, affiancati ai contenuti tecnici e processuali del progetto esecutivo, garantiscano conformità, tutela e logiche al passaggio concettuale e di scala compreso tra l'ambito ideativo dell'architettura a quello realizzativo: passaggio, questo, fondamentale per la "sopravvivenza" dell'idea architettonica e per la sua traduzione in termini qualitativi, prestazionali, figurativi che deve incorporare i necessari contenuti di sostenibilità ambientale ed economica, costruibilità e qualità gestionale del manufatto edilizio.



FIRENZE UNIVERSITY PRESS

SIT_dA
Società Italiana della Tecnologia dell'Architettura



DATA DI PUBBLICAZIONE TECHNE | 18 30 OTTOBRE 2019

Gli autori sono invitati a inviare un abstract di **4000 battute**, spazi inclusi, in lingua italiana -o in lingua inglese solo in caso di autore/i straniero/i- che dovrà riportare i contenuti principali previsti dall'articolo che si intende proporre.

Ogni autore può presentare un

solo abstract. L'abstract deve essere scritto in modo conciso e chiaro, esplicitando una efficace rispondenza al tema della CALL e seguendo la traccia dei seguenti punti:

- oggetto della proposta di articolo e originalità del contributo;
- approccio e/o metodologia.

Gli autori sono invitati a specificare se il contributo è destinato alla sezione "ricerca e sperimentazione" o "saggi e punti di vista".

In particolare l'articolo di "**ricerca e di sperimentazione**", dovrà evidenziare:

- risultati: aspetti analitici, propositivi, di dibattito;
- originalità: spiegare cosa si esprime di nuovo e per chi;
- limiti della ricerca e sviluppi significativi;
- implicazioni culturali, pratiche e/o socio-economiche, quando presenti;
- ricerca/ricerche di riferimento, rilevanza del tema, soggetti coinvolti, finanziamenti.

Nel caso di un articolo per la sezione "**saggi e punti di vista**", si dovrà porre l'attenzione su:

- background culturale e scientifico relativo al tema trattato;
- aspetti analitici, inquadramento critico o di dibattito relativo alla tematica.

L'abstract, per entrambe le sezioni, deve essere accompagnato da parole chiave specifiche che riflettano che cosa è essenziale nel paper. **Il non rispetto delle suddette indicazioni costituisce motivo di esclusione.**

L'abstract dovrà essere inviato a redazionetechne@sitda.net entro il termine fissato per il **16 dicembre 2018, utilizzando i moduli allegati a questa call.** Gli autori degli abstract accettati riceveranno comunicazioni dalla Segreteria entro il **18 gennaio 2019.** Una volta accettato l'abstract, gli autori sono invitati a caricare online il contributo definitivo entro il termine fissato per il **28 febbraio 2019.** Le indicazioni per il caricamento dell'articolo sulla piattaforma online verranno inviate contestualmente all'esito della selezione degli abstract. L'articolo deve rispettare il limite massimo di **20.000 battute (spazi inclusi)**, nel caso di autore singolo; per quanto riguarda gli articoli a più autori, il limite è

di **24.000 battute (spazi inclusi).** Gli Autori dei contributi accettati, revisionati dai referee, riceveranno gli esiti entro il **29 marzo 2019** e la stesura finale dell'articolo, eventualmente integrata in base alle osservazioni dei referee, dovrà essere consegnata entro il **10 maggio 2019.** Gli articoli devono essere scritti interamente in italiano e in inglese, compreso le didascalie d'immagini e i testi di eventuali tabelle. I testi, i riferimenti bibliografici, le immagini e le note devono rispettare le Norme per gli Autori, riportate sul sito della rivista all'indirizzo: <http://www.fupress.net/index.php/techne/information/authors>. **Il mancato rispetto di dette Norme può determinare la non accettazione del paper.**

La procedura di accettazione e revisione degli articoli è dichiarata all'indirizzo: <http://www.fupress.net/index.php/techne/about/editorialPolicies>. Per maggiori informazioni si rinvia al sito della rivista: <http://www.fupress.net/index.php/techne/index>.

Policy Full Open Access. TECHNE è una rivista Full Open Access, ovvero garantisce che nessun utente, nessuna biblioteca universitaria o singolo lettore dovrà acquistare un abbonamento o pagare un contributo pay-per-view per accedere ai contenuti pubblicati. Quindi, TECHNE non trae alcun reddito dalla vendita di abbonamenti stampa o nella versione online di questo rivista o da contributi pay-per-view. Per coprire i costi di gestione della rivista e della procedura di valutazione dei manoscritti attraverso il peer-review, TECHNE ha scelto di avvalersi di un contributo da parte degli autori. Gli autori di TECHNE sono invitati quindi a versare un contributo liberale per il servizio editoriale (APC - Article Processing Charge), solo se l'articolo è accettato per la pubblicazione in questa rivista dopo il processo di peer-review e dell'eventuale revisione del manoscritto. Si ricorda che molte strutture di ricerca e università coprono integralmente tali commissioni per gli articoli provenienti da progetti di ricerca finanziati. Il contributo fissato per gli autori per il singolo articolo ammonta a:

- **euro 140 + IVA** di legge per i Soci SITdA;
- **euro 140 + IVA** di legge per per gli autori che **NON** sono Soci SITdA

Nel caso di articoli di più autori, sarà richiesto il contributo previsto per i Soci quando almeno uno degli autori risulterà iscritto alla SITdA. Il contributo dovrà essere versato alla FUP, Firenze University Press, secondo le indicazioni che saranno inviate agli autori congiuntamente alla comunicazione dell'accettazione del paper per la pubblicazione previa compilazione della scheda anagrafica allegata.

E' prevista una sezione dedicata a papers che contengano esiti di "Ricerca Avanzata", proposti da ricercatori under 35. I paper che, sottoposti all'ordinaria accettazione dell'abstract e al successivo referaggio double blind, abbiano ottenuto una valutazione di eccellenza anche da parte dei componenti del Board, saranno pubblicati a carico di SITDA (max. 2).



FIRENZE UNIVERSITY PRESS

SITdA

Società Italiana della Tecnologia dell'Architettura



Sezione	Ricerca e Sperimentazione	Saggi e Punti di Vista	Ricerca Avanzata(Under35)
---------	---------------------------	------------------------	---------------------------

Topic (dalla call)	1.	2.	3.	4.
--------------------	----	----	----	----

Titolo

Parole chiave (5)

SITdA member	sì	no
--------------	----	----

Abstract (max 4000 battute - spazi inclusi) *

Breve bibliografia di riferimento (max 5)

INFORMAZIONI GENERALI

Autori

Corresponding Author

SCHEDA ANAGRAFICA

Richiediamo, per questioni di snellezza procedurale, di compilare la sezione relativa ai **dati anagrafici e fiscali della persona o dell'istituzione che effettuerà il pagamento** (ricordiamo che il pagamento può essere effettuato da una sola persona o da una sola istituzione). Nel caso in cui il contributo non dovesse essere accettato per la pubblicazione, garantiamo che non verrà fatto alcun uso dei dati forniti. Si ricorda inoltre che al soggetto qui riportato verrà richiesto di effettuare il pagamento solo dopo comunicazione di accettazione dell'articolo per la pubblicazione e a seguito di richiesta specifica da parte della casa editrice FUP-Firenze University Press.

Da compilarsi se il pagamento verrà effettuato da uno degli autori

Nome	Cognome	
Nato/a	il	
Residente in		indirizzo completo
Codice Fiscale		
Partita IVA		facoltativo
E-mail		
Telefono		

Da compilarsi se il pagamento verrà preso in carico dal Dipartimento di uno degli autori

Dipartimento		
Indirizzo		
Codice Fiscale		
Partita IVA		
E-mail		contatto diretto di chi si occuperà della procedura
Telefono		contatto diretto di chi si occuperà della procedura

Da compilarsi se il pagamento verrà preso in carico da un'azienda privata

Ragione Sociale
Indirizzo
Partita IVA
E-mail
Telefono

* NOTE PER LA PROCEDURA DI SELEZIONE DEGLI ABSTRACT

1. In seguito alla Call for Papers gli autori propongono un abstract di massimo 4000 caratteri spazi inclusi che sono sottomessi alla selezione operata collegialmente dal Board (costituito da Presidente, Direttore responsabile, Comitato Editoriale, Assistant Editors), a cui sono trasmessi dalla Segreteria di Redazione in forma anonima e depurati degli elementi di possibile identificazione.

2. In media sono selezionati circa dai 25 ai 30 abstract per numero.

3. Ciascun autore si impegna a non includere nell'abstract propri specifici elementi di identificazione nel testo, non facendo alcun riferimento alla Struttura di afferenza e, nelle references, riportando al massimo un solo contributo bibliografico in cui compare come autore. Ciascun autore si impegna inoltre a presentare un solo abstract a proprio nome (singolarmente o all'interno di un gruppo di autori), pena esclusione di tutti i contributi presentati.

4. La selezione avviene in base alla rispondenza:

4.1 al tema e ai sottotemi (topics) della call; il principale topic di riferimento del contributo va dichiarato dall'autore;

4.2 alla modalità espositiva che deve essere propria di un contributo di carattere scientifico;

4.3 ai requisiti previsti dalla tipologia di contributo che, nel caso di **Saggi critici o Rassegna critica di letteratura culturale e scientifica**, anche attraverso riferimenti bibliografici nel testo deve mettere in evidenza i seguenti punti (pena esclusione);

- oggetto della proposta e finalità del contributo;

- approccio e/o metodologia;

- background culturale e scientifico relativo al tema trattato;

- aspetti analitici, inquadramento critico o di dibattito relativo alla tematica;

Ciascuno degli aspetti sopra riportati non deve superare i 1000 caratteri, spazi inclusi;

4.4 ai requisiti previsti dalla tipologia di contributo che, nel caso di **Articolo di Ricerca e Sperimentazione**, anche attraverso riferimenti bibliografici nel testo, deve mettere in evidenza i seguenti punti (pena esclusione):

- risultati già raggiunti dalla ricerca: aspetti analitici, propositivi, di dibattito;

- originalità, cosa si esprime di nuovo e per chi;

- limiti della ricerca e possibili sviluppi significativi;

Ciascuno degli aspetti sopra riportati non deve superare i 1000 caratteri, spazi inclusi;

4.5 a specifiche ulteriori caratteristiche richieste nella call.

Si precisa che, nel caso di Articolo di Ricerca e Sperimentazione, la ricerca/ricerche di riferimento deve/devono essere formalizzata/e da atti amministrativi e dalla presenza di referenti terzi; nell'abstract devono essere indicati i soggetti coinvolti (esclusa la Struttura di afferenza ed, eventualmente, citando la sola Università che in tal caso non rappresenta un elemento di identificazione), evidenziando la rilevanza del tema e indicando eventuali finanziamenti.

Considerando anche i contributi a più mani, un autore può comparire solo una volta nello stesso numero e non può pubblicare su due numeri consecutivi della rivista. I componenti del Board e del Comitato Scientifico possono avere paper pubblicati con un intervallo di un anno e mezzo, considerando anche contributi con più autori.



FIRENZE UNIVERSITY PRESS

